

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

**ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE DI PORTO CESAREO AL TRATTAMENTO DEI
REFLUI PER IL PERSEGUIMENTO DEI LIMITI DI CUI AL
D.M.185/2003**

1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico

Adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione di Porto Cesareo al trattamento dei reflui per il perseguimento dei limiti di cui al D.M.185/2003

CUP: E77H21002020005

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto 7 /lettera v	<i>Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti</i>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

Oggetto del presente progetto in valutazione preliminare è costituito da alcune piccole modifiche ed opere da realizzarsi all'interno del sedime esistente del presidio depurativo (e quindi non in ampliamento), che si rendono necessarie per l'adeguamento del refluo depurato ai parametri previsti dal DM 185/2003 per il riutilizzo delle acque in agricoltura.

L'intervento in progetto si inserisce in un quadro più ampio di interventi finanziati dalla Autorità Idrica Pugliese nell'ambito del piano degli investimenti 2020-2023 di cui alla delibera A.I.P. del 22/02/2021 finalizzato al raggiungimento degli obiettivi generali della relativamente al riutilizzo delle acque reflue.

Gli interventi in progetto, puntando quindi a gestire e valorizzare l'acqua come una risorsa, realizzeranno un miglioramento del rendimento e delle prestazioni ambientali dell'impianto esistente, apportando altresì benefici in termini più ampi alla gestione idrica dell'intero comprensorio di Porto Cesareo.

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

L'impianto di depurazione al servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo è ubicato a sud est

dell'abitato, in prossimità della località La Strea. L'impianto è raggiungibile percorrendo la SP 286 e successivamente viabilità secondarie interne.



Riguardo invece le interferenze con il quadro vincolistico e programmatico, come risulta dagli stralci cartografici provenienti da fonti ufficiali, riportate nell'elaborato ED.02.01 "Studio di fattibilità ambientale", si segnala che gli interventi di progetto interferiscono con l'area individuata nella "Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico di alcune zone in comune di Nardò" (Bene Paesaggistico) e con l'area individuata tra i "Coni Visuali" (artt. 87-88 delle NTA del PPTR). (vedi Tabella 8).

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Le opere in progetto saranno realizzate ed installate completamente all'interno del depuratore esistente, aumentando la qualità del refluo depurato fino ai parametri del D.M. 185/2003 per il riutilizzo in agricoltura finalizzato ad una più efficiente gestione della risorsa idrica acqua. Il progetto prevede la realizzazione di:

- sistema di filtrazione a dischi;
- sistema di debatterizzazione a raggi UV
- sistema di stoccaggio e dosaggi acido peracetico;
- vasca di contatto per disinfezione con acido peracetico.

- Descrizione:

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Il tempo di esecuzione dei lavori è stato fissato in 240 giorni naturali e consecutivi (pari a otto mesi), tenuto anche conto del tempo necessario per l'approvvigionamento dei materiali (in

particolare delle apparecchiature elettromeccaniche e delle tubazioni), dell'eventuale andamento stagionale sfavorevole, della chiusura dei cantieri per festività, del tempo necessario per la realizzazione delle varie opere in c.a. (occorre considerare i tempi necessari per la corretta stagionatura delle opere in calcestruzzo). Il tempo di esecuzione totale verrà di seguito suddiviso tra le varie fasi che saranno soggette a delle parziali sovrapposizioni.

Sommariamente, le lavorazioni saranno suddivise in cinque fasi di seguito riportate:

FASE 1 - Realizzazione di una nuova sezione di filtrazione finale.

Durante la fase 1 si provvederà a:

- Realizzazione scavi e opere civili;
- Installazione filtri, realizzazione piping e opera elettriche accessorie;
- Collegamento idraulico all'impianto;

Le lavorazioni previste durante la fase 1 non pregiudicano i rendimenti depurativi dal momento che la sezione è idraulicamente isolata dal processo depurativo esistente. La sola opera che ha una trascurabile interazione sul funzionamento dell'impianto è costituita dalla realizzazione del nuovo nodo su tubazione esistente. Ogni disagio è facilmente ovviabile con tubazioni temporanee di bypass.

FASE 2 - Realizzazione di una nuova sezione di debatterizzazione UV

Durante la fase 2 si provvederà a:

- Realizzazione scavi e opere civili;
- Installazione delle lampade, dello stramazzo a dita e opere elettriche accessorie;
- Realizzazione copertura
- Collegamento idraulico all'impianto;

Le lavorazioni previste durante la fase 2 non pregiudicano i rendimenti depurativi dal momento che la sezione è idraulicamente isolata dal processo depurativo esistente.

FASE 3 - Installazione serbatoio di stoccaggio acido peracetico.

Durante la fase 3 si provvederà a:

- Realizzazione scavi e opere civili di fondazione;
- Installazione serbatoio con relative opere elettromeccaniche ed idrauliche accessorie;
- Realizzazione copertura;
- Collegamento idraulico all'impianto;

Le lavorazioni previste durante la fase 3 non pregiudicano i rendimenti depurativi dal momento che la sezione è idraulicamente isolata dal processo depurativo esistente.

FASE 4 – Realizzazione della vasca di contatto per la disinfezione con acido per acetico.

Durante la fase 4 si provvederà a:

- Realizzazione scavi e opere civili;
- Installazione delle opere elettromeccaniche ed idrauliche accessorie;
- Collegamenti idraulici;

Le lavorazioni previste durante la fase 4 non pregiudicano i rendimenti depurativi dal momento che la sezione è idraulicamente isolata dal processo depurativo esistente.

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

La realizzazione delle opere relative all'adeguamento al D.M. n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Porto Cesareo, in considerazione della loro natura e dell'ubicazione prevista in progetto, non pregiudicherà in alcun modo l'accessibilità l'utilizzo e la manutenzione delle strutture, degli impianti e dei servizi esistenti.

Le opere previste costituiscono un miglioramento finalizzato all'ottenimento di un refluo caratterizzato da limiti allo scarico ancora più restrittivi.

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Non si ravvisano interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8, pertanto si ritiene che l'uso delle consuete tecnologie e modalità realizzative proprie della tecnica delle costruzioni per opere civili ed impianti sia compatibile con le esigenze di tutela delle aree protette.

In ogni caso una breve descrizione degli effetti della realizzazione del progetto sulle aree protette è fornita, ove pertinente, in tabella 9.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di Impatto Ambientale e di incidenza ambientale	Determinazione adottata dalla Provincia di Lecce n. 117 del 20 gennaio 2012
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	Determinazione dirigenziale adottata dalla Provincia di Lecce n°164 del 28/11/2016
<input checked="" type="checkbox"/> Parere all'art.6, co. 9, del D.Lgs. 152/2006 interventi II lotto funzionale	Nulla Osta n°30045 del 23/05/2018
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Approvazione del progetto esecutivo	Primo lotto: Delibera del Consiglio Comunale di Porto Cesareo n. 10 del 21/02/2017 Secondo lotto: Presa d'atto Comune di Porto Cesareo, Delibera Giunta Comunale n.15 del 23/01/2019
<input checked="" type="checkbox"/> Parere paesaggistico ex dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004	Primo lotto: Autorizzazione Paesaggistica Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 Secondo lotto: Pratica Paesaggistica n.1448/2018 – Autorizzazione n. 108 del 11/09/2018

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> _____	
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> _Autorizzazione paesaggistica <input checked="" type="checkbox"/> _Conformità urbanistica_____	<input type="checkbox"/> Associazione di Comuni Union3 <input type="checkbox"/> Comune di Porto Cesareo

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade neanche parzialmente.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	L'impianto di depurazione è arretrato rispetto alla fascia costiera di circa 700 m.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade né in zone montuose né in zone forestali così come individuate dal PPTR della Regione Puglia
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade, neanche parzialmente, in alcuna Area Protetta o sito della Rete Natura 2000
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade in tale tipologia di aree
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade in aree densamente abitate
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	<input type="checkbox"/>	Ricade in area sottoposta a vincolo di notevole interesse pubblico e nell'UCP con visuali come definiti dal PPTR della Regione Puglia
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade, neanche parzialmente, in aree caratterizzate dal produzioni agricole tipiche.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade, neanche parzialmente, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	Non ricade i aree vincolate dal PAI
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	X	<input type="checkbox"/>	Zona sismica 4

¹Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

²Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non ricade
---	--------------------------	-------------------------------------	-------------------

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Le opere saranno realizzate completamente all'interno del presidio esistente senza modifiche allo stato dei luoghi all'esterno della recinzione.		Perché: La tipologia funzionale delle opere, ovvero finalizzate ad ottenere una maggiore qualità del refluo depurato, unitamente all'assenza di emissioni in atmosfera, permette di poter escludere influenze significative sulle matrici ambientali. Invero è dimostrata l'esistenza di un miglioramento della qualità dell'acqua sia in termini di minore apporto di inquinanti al corpo idrico recettore sia all'ottimizzazione della risorsa idrica acqua (riuso del refluo in agricoltura).	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Nella fase di cantiere saranno utilizzate le quantità di acqua, materiali ed energia (carburanti ed energia elettrica) necessari alla realizzazione delle opere in progetto. Non è previsto consumo di risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili. Nella fase di esercizio ci sarà, rispetto alle modalità gestionali attuali, un lieve incremento di consumo di elettricità.		Perché: Il consumo di risorse nella fase di cantiere sarà limitato e riferibile alle consuete attività di costruzione di piccole opere civili ed impianti elettromeccanici. In fase di esercizio, a fronte di un modesto aumento del consumo di energia elettrica, si registrerà un sensibile miglioramento dell'effluente ed un risparmio della risorsa idrica (riuso in agricoltura). Pertanto non sono attesi impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

³Nella casella "Sì", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Descrizione: Sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio non saranno utilizzate, o prodotte, sostanze pericolose di cui al D.Lgs 105/2015 (legge Seveso).	Perché: Progetto non soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose".
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<div> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </div> Descrizione: In fase di cantiere saranno prodotti rifiuti da attività di costruzione ed installazione impianti elettromeccanici. In fase di esercizio saranno "prodotti" rifiuti dovuti alle normali attività di manutenzione delle nuove stazioni in progetto, da portare a smaltimento in discariche autorizzate.	<div> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </div> Perché: La produzione di rifiuti in fase di cantiere sarà limitata e riferibile alle consuete attività di costruzione di piccole opere civili ed impianti. Saranno "prodotti" rifiuti dovuti alle normali attività di manutenzione delle nuove stazioni in progetto, da portare a smaltimento in discariche autorizzate. Pertanto non sono attesi impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali.
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<div> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </div> Descrizione: In fase di cantiere saranno prodotte le consuete emissioni dovute alle macchine operatrici ed ai veicoli in movimento oltre ad una limitata quantità di polveri. In fase di esercizio non ci saranno emissioni aggiuntive rispetto allo stato attuale.	<div> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </div> Perché: In fase di esercizio non ci saranno emissioni odorigene significative (si vedano le LG Arpa Puglia sui depuratori).
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<div> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </div> Descrizione: Gli impatti in fase di cantiere connessi a rumore e vibrazioni saranno di lieve entità, reversibili e comunque limitati nel tempo e di modesta entità. In fase di esercizio non sono previste vibrazioni o radiazioni o emissioni sonore significative.	<div> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </div> Perché: Si rileva che il progetto non comporta l'utilizzo di apparecchiature che originano emissioni sonore significative. Le emissioni di rumore saranno a norma di legge. Non vi saranno emissioni di radiazioni, elettro-magnetiche, luminose o termiche ulteriori rispetto a quelle legate alle attuali condizioni operative.
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a	<div> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </div>	<div> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </div>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	Descrizione: In fase di cantiere saranno adottate tutte le misure di sicurezza per impedire la contaminazione del terreno dovuta a rilasci accidentali di sostanze inquinanti (per esempio carburante o oli esausti).		Perché: In fase di esercizio sono previste misure di sicurezza per impedire la contaminazione del terreno dovuta a rilasci accidentali di sostanze inquinanti secondo le consuete modalità operative di gestione del depuratore.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: In fase di cantiere le operazioni di depurazione dei reflui non saranno interrotte, né vi sarà un peggioramento della qualità del refluo in uscita dall'impianto. Non sono prevedibili incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente atteso che la costruzione e l'esercizio delle opere in progetto non comportano lavorazioni o rischi particolari per la salute umana, per i lavoratori e per l'ambiente.		Perché: In fase di cantiere le operazioni di costruzione / installazione saranno sottoposte alle disposizioni del decreto sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08 e s.m.i, così come le operazioni e le attrezzature necessarie alla conduzione della nuova impiantistica di progetto (silos ed accessori). Si ritiene pertanto che non vi possano essere rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana, quella dei lavoratori e l'ambiente.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Il depuratore non è incluso in alcuna area protetta. E' incluso in un BP ed in un UCP del PPTR. L'impatto generato in fase di cantiere, tuttavia, non potrà indurre disturbi significativi sulla fauna né in termini di polveri né in termini di rumore.		Perché: Non è prevista produzione di polveri in fase di esercizio. Non sono previste nuove emissioni significative in atmosfera legate alla nuova impiantistica di affinamento.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non pertinente		<i>Perché:</i> Non pertinente	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti rami del Reticolo idrografico nelle vicinanze del depuratore.		<i>Perché:</i> Gli impatti temporanei indotti in fase di cantiere (rumore, polveri, produzione di rifiuti) non potranno influire sulla componente idrica di acqua non comporterà interferenze con la regimentazione dei deflussi	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Nelle vicinanze del depuratore non sono ubicate strade Provinciali e comunali asfaltate, l'accesso all'impianto avviene attraverso strade interpoderali.		<i>Perché:</i> Le opere in progetto, completamente all'interno del presidio esistente, non potranno indurre modificazioni sulle vie di comunicazione principali	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata interscambiabilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> Il progetto è ubicato all'interno del depuratore esistente. Non sono previste aree in espansione rispetto alla recinzione esistente.		<i>Perché:</i> L'altezza delle nuove opere è assolutamente minore di quella di altri elementi verticali già presenti all'interno del depuratore e pertanto non ci potranno essere variazioni degli skyline esistenti.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> Il progetto è ubicato all'interno del depuratore esistente.		<i>Perché:</i> Non sono previste aree in espansione rispetto alla recinzione esistente.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto è ubicato all'interno del depuratore esistente.		<i>Perché:</i> Non sono previste aree in espansione rispetto alla recinzione esistente.	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Il progetto è ubicato all'interno del depuratore esistente in un contesto ancora agricolo.	Perché: Non sono previste aree in espansione rispetto alla recinzione esistente né effetti significativi sulla popolazione residente, del resto estremamente esigua, trattandosi di località marina	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Non sono presenti ricettori sensibili in prossimità dell'impianto. L'insediamento più vicino è costituito sostanzialmente da seconde case.	Perché: Attesa la temporaneità del cantiere, comunque confinato all'interno del depuratore esistente, si ritiene non vi possano essere impatti significativi e negativi sul ricettore.	
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Il progetto è ubicato all'interno del depuratore esistente.	Perché: Non sono previste influenze su acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche o estrattive.	
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: No	Perché: Le opere in progetto, stante l'assenza di emissioni di sostanze nocive, non aggraveranno gli standard ambientali.	
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	Descrizione: L'area di intervento non è inclusa in aree perimetrate dal PAI Puglia a pericolosità idraulica o morfologica. Non è ubicata in zone ad elevata sismicità.	Perché: Il progetto è ubicato all'interno del depuratore esistente.	
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Descrizione: No	Perché: No	
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Descrizione: No		Perché: No	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione generale		ED.01.01 - Relazione generale
2	Relazione tecnica		ED.01.02 - Relazione tecnica
3	Studio di fattibilità ambientale		ED.02.01 - Studio di fattibilità ambientale
4	Corografia generale dell'intervento	1:5.000	EG.01.01 - Corografia generale dell'intervento
5	Planimetria generale stato di fatto	1:200	EG.02.01 - Planimetria generale stato di fatto
6	Planimetria generale interventi di progetto	1:200	EG.02.02 - Planimetria generale interventi di progetto
7	Schema a blocchi stato di fatto	---	EG.03.01 - Schema a blocchi stato di fatto
8	Schema a blocchi interventi di progetto	---	EG.03.02 - Schema a blocchi interventi di progetto
9	Comparto di filtrazione – Pianta e sezioni di montaggio	1:25	EG.07.01 - Comparto di filtrazione – Pianta e sezioni di montaggio
10	Debatterizzazione UV – Pianta e sezioni di montaggio	1:25	EG.07.02 - Comparto di filtrazione – Pianta e sezioni di montaggio
11	Stoccaggio e dosaggio Acido Peracetico –	1:25	EG.07.03 - Stoccaggio e dosaggio

	Pianta e sezioni di montaggio		Acido Peracetico – Pianta e sezioni di montaggio
12	Vasca di disinfezione con Acido Peracetico – Pianta e sezioni di montaggio	1:25	EG.07.04 - Vasca di disinfezione con Acido Peracetico – Pianta e sezioni di montaggio

Bari, lì 10/12/2021

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.